LEGENDA

Successione quaternaria continentale

SINTEMA POSTGLACIALE ALPINO (PTG)
Ghiaie, sabbie e limi a stratificazione orizzontale e inclinata (depositi alluvionali). Limi, argille, torbe localmente con livelli sabbiosi; a stratificazione orizzontale (depositi palustri e lacustri). Ghiaie, sabbie e limi a stratificazione da orizzontale a inclinata (depositi di conoide). Ghiaie selezionate (detrito fluviale di origine mista). Blocchi a ghiaia eterometrica, diamicton a supporto di clasti eto matrice (accumuli gravitativi). Ghiaie con elementi angolosi di provenienza locale (detrito di versante e di falda), localmente di grandi dimensioni (detrito a grosso blocchi). Depositi colluviali. Travertino. Depositi antropici. Limite superiore coincidente con la superficie topografica. Spessore oltre 50 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P. - ATTUALE

SINTEMA POSTGLACIALE ALPINO - Subsintema di Cresizzano (PTG3)
Ghiaie, sabbie e limi, a stratificazione orizzontale o inclinata (depositi alluvionali). Limi, argille, torbe; con livelli sabbiosi (depositi palustri e lacustri). Diamicton a supporto di clasti eto di matrice; massivi o con intercalazioni di ghiaie e sabbie mal selezionate (depositi di debris-flow e di origine mista). Blocchi a ghiaia eterometriche, diamicton a supporto di clasti eto di matrice (accumuli gravitativi). Limite superiore con PTG e coincidente con la superficie topografica. Spessore oltre 50 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P. - OLOCENE MEDIO

SINTEMA DEL GARDA (SGD)
Diamicton massivi, a supporto di matrice limoso-sabbiosa, con clasti eterometrici addensati (till indifferenziato). Sabbie e ghiaie clinostratificate e limi laminati, a luoghi interrotti da presenze di depositi (depositi di contatto glaciale e glaciolacustri). Ghiaie massive o mal stratificate con livelli sabbiosi (depositi fluvioglaciali). Ghiaie a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi di debris flow). Diamicton massivi a grosso blocchi (*morè glaciale*). Depositi eolici. Limite inferiore erosivo, limite superiore con SGD1/2, SGD13, PTG e PTG3. Spessore massimo oltre 30 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

SINTEMA DEL GARDA - Subsintema di Lisignago (SGD12)
Ghiaie, ghiaie sabbiose e sabbie da massive a mal stratificate (depositi fluvioglaciali e/o alluvionali). Ghiaie clinostratificate, sabbie e limi laminati (depositi di contatto glaciale e glaciolacustri) con locali inclusioni di diamicton massivi a supporto eto di clasti (till indifferenziato). Ghiaie a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi di debris flow). Diamicton a supporto di clasti da angoloso a subangoloso (depositi di frana). Limite inferiore con SGD o NG; limite superiore con PTG e PTG3. Spessore massimo oltre 50 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

SINTEMA DEL GARDA - Subsintema del Monte Giao (SGD13)
Ghiaie, ghiaie sabbiose e sabbie da massive a mal stratificate (depositi fluvioglaciali e/o alluvionali). Ghiaie clinostratificate, sabbie e limi laminati, (depositi di contatto glaciale e glaciolacustri) con occasionali inclusioni di diamicton massivi a supporto di clasti (till indifferenziato). Ghiaie a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi da debris flow). Diamicton con SGD o NG; limite superiore in conformità con PTG e PTG3. Spessore massimo oltre 30 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

GRUPPO DI VALSORDA (DV)
Diamicton a supporto di clasti eto di matrice con clasti o blocchi subangolari a litologie locali (depositi di debris flow). Ghiaie e sabbie da massive a mal stratificate con intercalazioni di diamicton (depositi di versante e da debris flow). La cementazione e da discrettiva a pervasiva. Calcarenite da lieve a elevata. Limite inferiore erosivo, limite superiore inconforme con SGD o PTG, con morfologie erose verso valle ed latralmente a laterazione. Spessore oltre 30 m.
PLEISTOCENE MEDIO - PLEISTOCENE SUPERIORE P.P.

SUPERSINTEMA DI NOGARE' (NG)
Ghiaie a stratificazione orizzontale e inclinata con clasti arrotondati, con orizzonti sabbiosi e/o limosi (depositi di contatto glaciale e glaciolacustri). Ghiaie massive o mal stratificate (depositi di flow, di origine mista e di versante). La cementazione è da discrettiva a pervasiva, l'alterazione da lieve ad elevata. Limite inferiore erosivo, limite superiore inconforme con SGD o PTG. Spessore oltre 30 m.
PLEISTOCENE MEDIO - PLEISTOCENE SUP. P.P.

GRUPPO DI FORTE CASARA (FC)
Ghiaie massive eterometriche da aperte a parzialmente aperte con clasti da angolosi a subangolosi (depositi di versante e da debris flow). Diamicton a supporto di clasti con clasti e blocchi da angolosi a subangolosi (depositi di frana). Cementazione pervasiva da lieve a molto buona. Sono presenti fratture carsificate e clasti alterati dall'interno. Limite inferiore con il substrato roccioso; limite superiore inconforme con SGD, o PTG con morfologie erose verso valle, latralmente e talora verso monte. Spessore oltre 50 m.
PLEISTOCENE INF. - PLEISTOCENE MEDIO

Unità de Bindner (FCB)
Diamicton clast-supported con clasti e blocchi di natura dolomitica da angolosi a subangolosi (depositi di frana). Ghiaie e brecce stratificate e tessiture da aperte a parzialmente aperte con clasti da angolosi a subangolosi (depositi di versante e da debris flow). La cementazione è pervasiva e da buona a molto buona. Limite inferiore è assente o non affidabile; limite superiore inconforme con SGD o PTG con morfologie erose verso valle, latralmente e talora verso monte. Spessore oltre 50 m.
PLEISTOCENE MEDIO

Successione sedimentaria e vulcanica permo-eocenica

CALCARE DI NAGO (NAG)
Calcareniti micritiche grige stratificate (10-30 cm) e calcari a noduli, oarali e brissoi in bancate decimetriche. Calcari micritici e marne. Intercalazione. Limite inferiore: graduale rapido o paraconcordante su MCE. Spessore 150 m.
EOCENE MEDIO - SUP.

CALCARE DI MALCESINE (MCE)
Calcareniti nummulitiche grigio-nocciola mal stratificate con noduli e gliboli decimetrici di calcareniti ben cementate immersi in una matrice più marnosa. Limite inferiore: netto su CR o FPP. Spessore 70 m.
EOCENE MEDIO

BASALTO DELLA VAL LAGARINA - Membro di Lenzima (VUB1)
Prodotti vulcanici basici ad intrusioni subvulcaniche, tufiti e brecce di prodotti scoriacei. Limite inferiore discordante su hard ground di SAA, o VAG2. Spessore: 0-10 m.
EOCENE INF.

BASALTO DELLA VAL LAGARINA - Membro Del M. Biaena (VUB2)
Prodotti vulcanici basici ad intrusioni subvulcaniche e sedimentarie
Filoni (VUB2d): Colata lavica, lahra e biocchi; lave a cuscino e breccie locali (**VUB2c**). Tufi e tufiti brecciose, sabbie e ceneri vulcaniche, scure, rimaneggiate in lamine e strati medio-sottili, talora con livelli di lignite e/o materia organica. Limite inferiore: netto su VAG2 o SAA. Spessore generalmente su breccie di esplosione (**VUB2c**). Breccia di esplosione mina ed extra dalmetriche in accumuli disorganizzati, con proiettili e occasionali blocchi metrici di roccie sedimentarie. All'interno dei diametri, spessori affioranti fino a circa 200 m (**VUB2c**). L'unità VUB2 è generalmente paraconcordante su CTB o su MCE.
EOCENE

FORMAZIONE DI FORTE PIA (FPP)
Calcari micritici e marne grigie, grigio chiari con intercalazioni di marne azzurrognole e prevalenti marne nella parte superiore. Limite inferiore: graduale su VAG2 o SAA. Spessore 20-200 m.
EOCENE INF. - EOCENE MEDIO - SUP.

FORMAZIONE DI CHIUSOLE (CHI)
Calcari micritici e marne calcaree a stratificazione sottile (10-30 cm), biancastre o grigie, glauconitici, con radiolari e foraminiferi planctonici; talora laititiformi con noduli e letti di selce e con intercalazioni marnoso-argillose. Spessore: 80-90 m.
EOCENE INF.

SCAGLIA ROSSA (SAA)
Calcari micritici laititiformi filamentosi stratificati (5-15 cm) rosso o rosso mattone, selciferi nella parte inferiore, con interstrati marnosi e marne, a foraminiferi planctonici. Al tetto unità plurimetrica filamento stratificata ("*bancone maastrichtiano*" Auct.) localmente con *hardground* apicale. Limite inferiore: netto su VAA. Spessore: maggiore di 70 m.
CRETACEO SUP. - PALEOCENE - EOCENE

SCAGLIA VARIEGATA ALPINA (VAA)
Calcari micritici e calcari marnosi da grigi a verdini a biancastri, con Radiolari e foraminiferi, di solito bioturbati e con "flammé" grigiastre, ben stratificati (5-15 cm), talora selciferi, alternati a marne grigio-verdastre nere e rossastre; talora bituminose fogliettate. Limite inferiore: transizionale su VAV. Spessore: 40-50 m.
HAUTERIVIANO - CENOMANIANO

MAIOLICA (MAI)
Calcari micritici ben stratificati a granulometria molto sottile, rosati e biancastri alla base. Limite inferiore graduale su ARV.
TITONIANO SUP. - BARREMIANO SUP.

ROSSO AMMONITICO VERONESE (ARV)
È costituito da tre intervalli: Alla base calcari micritici a lamellibranchi pelagici (tipo *Bositra*) e Protoglobigerine; mal stratificati e a struttura nodulare di colore generalmente bianco, rosato e verdastro talora dolomitizzati. Nella parte intermedia calcari rosastri ben stratificati con frequenti intercalazioni di selce rossa in letti e livelli chertici. L'intervallo superiore è dato da calcari nodulari rosa e rosso mattone a tratti fini a molto spessi. Limite inferiore: netto su RTZ od ODV.
BAJOCIANO SUP. - TITONIANO SUP.

OOLITE DI S. VIGILIO (OSV)
Calcari oolitici a grana grossa biancastri o giallastri a crinoidi, in strati spessi e a stratificazione incrociata che passano localmente ad encriniti di colore simile (Encrinite del Pellier Auct.). Alla base sono localmente presenti calcari gialladri mal stratificati della Formazione del Tofino (Mb. di Brocchetta Bosaglia). Limite inferiore: netto su RTZ o OOM.
TOARCIANO - BAJOCIANO

FORMAZIONE DI ROTZO (RTZ)
Calcari micritici e calcari marnosi chiaro a bruno organizzati in sequenze di spessore da metrico a decametrico. Localmente sono presenti livelli marnosi decimetrici.
La parte inferiore della successione contiene localmente argille scure laminate a piccoli bivalvi. La parte superiore è localmente dolomitizzata e lamellibranchi grigei.
Limite inferiore: netto su LOP e localmente su FMZ.
SINEMURIANO - RETIANO/CARNICO

CALCARE OOLITICO DI LOPPIO (LOP)
Calcare oolitico grossolano in strati da medi a spessi, da biancastro a grigio-chiaro con rare laminazioni incrociate.
Limite inferiore: netto su FMZ. Spessore: variabile da 0 a 60 m.
SINEMURIANO

FORMAZIONE DI MONTE ZUGNA (FMZ)
Calcari micritici e calcari marnosi da grigi a verdini a biancastri, con Radiolari e foraminiferi, di solito bioturbati e con intercalazioni di pelliti rossastre e verdi alla base che passano a calcari stromatolitici e a calcari micritici scuri nodulari nella parte superiore. Possono essere presenti strati oolitici. Limite inferiore: graduale sfumato in passaggio a dolomia dolomitizzata su DPR, netto su paleosuoli DPR.
HETTANGIANO - SINEMURIANO

DOLOMIA DI PREDAZZO (DPR)
Dolomie arenacee/ruditiche chiare basaltiche (ex megadontidi e Worthenia sp.), dolosaniti oolitiche, in strati da decimetrici a metrici. Limite inferiore graduale rapido su TVZ. Spessore da 200 a 800 m.
CARNICO SUP. - NORICO

DOLOMIA PRINCIPALE - Membro del M. Zenone (DPR1)
Corpo massivo biocostruito ad organismi incrostanti (serpulidi e Tubiphytes) dolomitizzato, con intercalazioni di strati micritici medio-sottili nella parte inferiore e media. Spessore 0-600 m.
NORICO

FORMAZIONE DI TRAVENANZES (Fm. di Raibl Auct.) (TVZ)
Dolomie grigio-chiare e gialladine a grana molto fine, in strati decimetrici, separate da sottili livelli argillosi e/o marnosi.
Limite inferiore: netto su ZW, SZ e VAB.
CARNICO P.P.

VULCANITI BASALTICHE (VAB)
Basalti andesitici molto alterati di colore rosso-violaceo. Limite inferiore: netto su SCI e ZW. Spessore: 0-5 m.
LADINICO SUP.

FORMAZIONE DELLO SCILIAR (SCI)
Dolomie stratificate organizzate in cicli peritidal, stromatoliti planari continue con filaratiae laminar e/o *fenestrae*, *birdseyes*, intercalazioni di calcari micritici e sottili livelli argillosi in strati millimetrici e dolomie marnose gialladine con scratcature rosse. Limite inferiore: netto su CTR o graduale rapido sul calcare della Val Vela. Spessore: 50-350 m.
ANISICO SUP. - LADINICO (ILLIRICO P.P. - ? FASSANICO P.P.)

CALCARI DELLA VAL VELA (VVL)
Calcari grigio chiaro, nocciola, gialletti filaments laminati e stratificati separati da sottili livelli di argille gialle arancio che divengono più abbondanti nella parte superiore dell'unità.
Limite inferiore: graduale su calcari scuri di Margon.
ANISICO SUP. (ILLIRICO)

MARNE DELLA VAL DI CENTA (MTB)
Alternanza di calcareniti fini siltose grige suddivise in strati centimetrico-decimetrici a giunti piano paralleli o ondulati e da pelliti, marne e arenarie grigio-brune. Sono presenti ammoniduli.
Limite inferiore: graduale su calcari scuri di Margon.
ANISICO SUP. (ILLIRICO)

FORMAZIONE DEL CONTRIN (CTR)
Dolomie bianche, ben stratificate ad algine calcareee, in strati gialletti fino al metro a cui si intercalano livelli di argille e marne grigio-verdastre. Nella parte alta e rinvengono livelli centimetrici di argille rosse e verdastre (vulcanoclastiti alterate). Limite inferiore: netto su ODV. Spessore: 10-150 m.
ILLIRICO P.P.

CONGLOMERATO DI RICHTHOFEN (Breccia di Ravina Auct.) (RIC)
Conglomerati e brecce poligenici a cemento dolomitico da sub-metrici a metrici di calcari e dolomie della sottostante Piattaforma carbonatica (inverso del Monte Ozol della formazione di Govo) alternati a pelliti e arenarie rosse microconglomeratiche.
Limite inferiore: erosivo su ODV. Spessore: 0-10 m.
ILLIRICO SUP. P.P.

FORMAZIONE DI GOVO - Membro del M. Ozol (Dolomia della Valsugana Auct.) (GOV2)
Dolomie massive, siltose ed arenacee, stratificate, talora stromatolitiche, intercalate a sottili livelli di pelliti grigie con quarzo e muscovite. Nella parte superiore si passa a dolomie bioclastiche biancastre e rosate. A tetto è presente un tipico banconе plurimetrico mal stratificato con tasche di pelliti grigio rossastre e veli argillosi bianco-gialladri.
Limite inferiore: graduale su GOV1. Spessore: 180-200 m.
ANISICO MEDIO - SUP. P.P. (PELSONICO-ILLIRICO)

FORMAZIONE A GRACILIS (GLS)
Dolomie calcareo marnose e calcari grigi in strati da tabulari a noduliari per bioturbazione, con intervalli marnoso-siltosi grigi. A luoghi si rinviene verso l'alto una litofacies carbonatico-terrigena varicolore rosso-gialladra, con intercalazioni evaporitiche.
Limite inferiore: netto paraconcordante su PPS o SLI. Spessore minimo 60 m.
ANISICO MEDIO - SUP.

DOLOMIA DEL SERLA INFERIORE (SL1)
Dolomie cristalline grigio chiaro o biancastre in strati da decimetrici fino a metrici.
Limite inferiore: netto su WER. Spessore: 15-150 m.
OLENEKIANO SUP. - ANISICO INF.

FORMAZIONE DI WERFEN - Membri di San Lucano, Cencenighe, delle siltiti di Tarnaroxe e di Val Badia (WER1-10)
Membro di San Lucano (WER9)
Dolomie marnose, siltose ed arenacee, siltiti, marne e arenarie prevalentemente di colore rosso cupo, subordinatamente gialladrino o grigio. Nella parte alta sono spesso presenti noduli o lenti discontinui di gesso bianco-rosato.
Limite inferiore: graduale rapido su WER8. Spessore: 30-40 m.
SCITICO MEDIO - SUP.
Membro di Cencenighe (WER8)
Dolomie oolitico-bioclastiche rosastre in alternanza con dolomie arenacee e siltose rosse e gialle con *Myophoria inflata* Emmrich. Limite inferiore: netto su WER7. Spessore: 3 m.
SCITICO MEDIO - SUP.
Membro di Tarnaroxa (WER10)
Prevalenti siltiti rosse a arenarie rosse e grigie generalmente bioturbate. Rappresenta un corpo sedimentario che sostituisce nell'area del Monte Marcola e della Vigolana il Mb. di Val Badia e la parte superiore del Mb. di Cencenighe.
Limite inferiore: graduale su WER5. Spessore: 20-50 m.
SCITICO MEDIO - SUP.
Membro di Val Badia (WER7)
Calcari marnosi e siltosi grigi e gialladri in strati decimetrici, calcareniti bioclastiche a lamellibranchi e/o oolitiche, talora dolomitizzate.
Limite inferiore: brusco netto su WER6. Spessore: 25 m.
SCITICO MEDIO - SUP.

FORMAZIONE DI WERFEN - Membri dell'Ortite a Gastropodi e di Campil (WER5-6)
Membro di Campil (WER6)
Arenarie fini e siltiti rosse micacee in strati di spessore centimetrico con strutture da carico. Sono presenti livelli argillosi laminati. Limite inferiore: netto su WER5. Spessore: 30-35 m.
SCITICO MEDIO
Membro dell'Ortite a Gastropodi (WER5)
Calcari siltosi, siltiti calcaree, calcari arenacee e calcareniti oolitico-bioclastiche con guaci di lamellibranchi e microgasteropodi. Limite inferiore: netto su WER4. Spessore: 20 m.
SCITICO MEDIO

FORMAZIONE DI WERFEN - Membri di Andraz e Siusi (WER3-4)
Membro di Siusi (WER4)
Alternanza di calcari marnosi e marnoso-siltosi gialladri, talvolta bioturbati, con calcareniti oolitico-bioclastiche. A tetto dolomie evaporitiche, dolosiltiti giallo-rossastre varicolari e siltiti varicolari.
Limite inferiore: graduale rapido su WER3. Spessore: 0-60 m.
SCITICO INF. - MEDIO P.P.
Membro di Andraz (WER3)
Dolomie evaporitiche, dolosiltiti giallo-rossastre varicolari e siltiti varicolari.
Limite inferiore: netto su WER1 o su WER2. Spessore: 15-20 m.
SCITICO INF.

FORMAZIONE DI WERFEN - Membri di Tesero e Mazzin (WER1-2)
Membro di Mazzin (WER2)
Calcari marnosi e siltosi grigio verde alternati a siltiti grigio gialladre in strati decimetrici.
Limite inferiore transizionale rapido su WER1. Spessore: 0-15 m.
SCITICO INF.
Membro di Tesero (WER1)
Dolomie oolitiche grossolane marroni e rossastre, in banchi tabulari di 20-100 cm, con giunti di strato da piani ed ondulati. Frequenti laminazioni parallele e più raramente incrociate a basso angolo con livelli livelli gradati. Limite inferiore: netto su BEL. Spessore: 40 m.
SCITICO INF.

FORMAZIONE A BELLEROPHON (BEL)
Dolomie siltose grigio-gialladre e calcari siltosi grigio scuri compatti in strati prevalentemente nodulari di 10-40 cm di spessore, alternati ad arenarie e siltiti grige e marne con orizzonti caratteristici di calcari e siltiti scuri, di sottili intercalati sia in pacchi decimetrici. Limite inferiore: transizionale rapido su LAR.
PERMIANO SUP.

ARENARIA DI VAL GARDENA (GAR)
Arenarie rosse, grigie, verdastre e branche scarsamente compatte, alternate a siltiti rosse, verdi o grigie, siltiti marnose e marne. Limite inferiore: netto erosivo su VFS e ITG2.
PERMIANO SUP.

FORMAZIONE DEL CASTELLIERE (CT)
Lapilli tuff nodulosi grigi, grigio-verdi e grigio-rosastri; in banculli di spessore plurimetrico, con intercalazioni di tufiti e tufiti brecciose, sabbie e ceneri vulcaniche, scure, rimaneggiate in lamine e strati medio-sottili. Localmente presenza di piccoli domi di lave dacitiche (*P. di Pine*) inclusi nelle bancate. Cheatura con feroscriitalti di quarzo e fiordi corrosi, plagioclasio, biotite e prossemo in una pasta di fondo feldifiro. Danno luogo a poderi equidimensi di forma tabulare.
Localmente al tetto dell'unità sono presenti epiclastiti (ECT1) date da conglomerati a clasti dacitici e/o vulcanici. Limite inferiore netto su VFS, CGB o LUB. Spessore 50-150 m.
PERMIANO

FORMAZIONE DI BUSS (LUB)
Lave andesitiche porfiriche molto strokematizzate, nere, grigio verdi o grigio violacee; lave massive e pseudostratificate, associate a lave a blocchi ambondati e spiccino cementati.
Localmente al tetto dell'unità sono presenti epiclastiti (ECT2) date da conglomerati a clasti dacitici e/o vulcanici. Limite inferiore: netto su CGB o LUB. Spessore 0-60 m.
PERMIANO

Magmatismo Permiano - Corpi filoniani

FILONI ACIDI MICROGRANULARI (M)
Filoni porfirici per lo più monoclinici-dacitici di colore dal grigio al grigio rosato, o anche con sfumature verdastre, con fenocristalli di quarzo, feldspato, biotite, a anfibolo e/o piroseno; presentano una pasta di fondo ben organizzata, da microgranulare a granofirica a quarzo e feldspati. Tagliano il basamento metamorfico.

Basamento metamorfico

FILLADI E FILLADI QUARZIFERE (VFS)
Filladi e filladi quarzifere grigio scure con scratcature verdastre, a quarzo, sericite/moscovite, clorite, albite e biotite e tremolite. Presentano una grana generalmente molto sottile e una notevole fissilità parallelamente ai piani di scistosità. Frequenti i noduli di quarzo bianco concordanti con la scistosità.
PRE PERMIANO

Elementi geologici, strutturali e tettonici

- Contatto con area non rilevabile
- Contatto stratigrafico e/o litologico
- Contatto stratigrafico e/o litologico incerto o sepolto
- Contatto stratigrafico inconforme
- Contatto stratigrafico inconforme incerto o sepolto
- Faglia
- Faglia incerta
- Faglia diretta
- Faglia diretta incerta o sepolta
- Faglia inversa
- Faglia inversa incerta o sepolta
- Faglia trascorrente/transtensiva/ transpressiva
- Faglia trascorrente/transtensiva/ transpressiva incerta
- Sovrascorrimento principale
- Sovrascorrimento incerto o sepolto
- Asse di piega
- Asse di piega asimmetrica
- Stratificazione diritta
- Stratificazione contorta
- Stratificazione orizzontale
- Stratificazione orizzontale e polarità sconosciuta
- Stratificazione rovesciata
- Stratificazione verticale
- Area tettonizzata

Sovrassegni delle unità quaternarie

- Alluvioni terrazzate
- Cono di detrito
- Canonde
- Deposito alluvionale e/o fluvioglaciale
- Deposito antropico
- Deposito di versante
- Deposito alluvio-colluviale
- Deposito glaciale
- Deposito lacustre
- Rock glacier
- Till
- Torba o palude
- Travertino

Forme, processi e depositi gravitativi

- Deposito di debris flow attivo
- Deposito di debris flow quiescente
- Deposito di frana attivo
- Deposito di frana quiescente
- Deposito di frana stabilizzato
- Deposito misto attivo
- Deposito misto quiescente
- Deposito misto stabilizzato
- Deformazione gravitativa profonda di versante (DGPV)
- Deformazione gravitativa profonda di versante inattiva (DGPV)

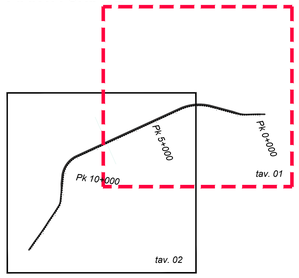
Elementi geomorfologici

- Cava attiva
- Dolina
- Forma calanchiva
- Argine artificiale
- Traccia di paleosalvo
- Bordo di alveo fluviale abbandonato
- Traccia di alveo fluviale abbandonato
- Cresta
- Orlo di scarpata
- Traccia di superficie di distacco gravitativa
- Trincea associata a frana
- Grotta

Indagini e rilievi

- Sondaggi geognostici - Database Portale Geocartografico Trentino e Servizio Geologico della Provincia Autonoma di Trento
- Sondaggi geognostici - Scalo Fitzi
- Sondaggi geognostici - Italferr
- Stop 01 — Stop geologici e stazioni geomeccaniche
- Traccia di sezione geologica trasversale

PIANTA CHIAVE



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

U.O. GEOLOGIA TECNICA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA

ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO QUADRUPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA

LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO

GEOLOGIA ED IDROGEOLOGIA

Carta geologica con elementi geomorfologici tav. 1/2

SCALA : 1:10000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IB0Q	3A	R	69	G4	GE0001	001	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato / Data
A	Emissione esecutiva	F. Sciascia		S. Rodani		C. Mazzocchi		M. Comedini

ITALFERR Dott. Geol. Massimo Comedini Ordine dei Geologi del Lazio n° 2102

File: n. Elab.: